

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- 1) il Decreto Legge 01 luglio 2009 n. 78, coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2009 n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;
- 2) in particolare l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" prevede quanto segue:

- le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

PRESO ATTO che le novità introdotte da tale disposizione comportano la necessità di adottare una serie di interventi per consentire il corretto espletamento delle attività amministrative, con particolare riguardo al punto 2) del primo comma dell'art. 9, che prevede la responsabilità disciplinare ed amministrativa nei confronti dei funzionari che effettuino impegni di spesa non coerenti con il programma dei pagamenti nel rispetto delle norme che disciplinano la gestione del bilancio e delle norme di finanza pubblica (patto di stabilità);

CONSTATATO:

- che il disposto normativo trova immediati limiti rispetto all'attuale gestione del patto di stabilità che prevede vincoli soprattutto per il pagamento delle spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità;
- che, per quanto appena esposto la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei funzionari e il raggiungimento degli obiettivi programmati;

CONSIDERATO che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

VISTO il regolamento di contabilità comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento (**Allegato A**).
2. Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
3. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009.
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione unanime,

DELIBERA

- di dichiarare la presente, immediatamente eseguibile.

Allegato A)

Misure organizzative:

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. N. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni) i Responsabili di Servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le Determinazioni relative agli impegni di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva;
- 2) il Responsabile del Servizio Finanziario e i Responsabili di Servizio, dovranno verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, adottando opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, valutando la possibilità con i fornitori di pattuizione di termini di pagamento differenti da quelli ordinariamente stabiliti dal D. Lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura);
- 3) i Responsabili dei Servizi, prima di adottare Determinazioni di impegni di spesa in conto capitale, accertano la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (Patto di stabilità) indicando la previsione della data di pagamento;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad euro 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno euro 10.000,00 verso gli agenti di riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile del Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.